

Rassegna bibliografica di teologia

Cristo

JUAN ARIAS, *Cristo da riscoprire*, Ed. Cittadella 1970, pp. 179.

Nell'ora in cui Dio si sta allontanando da Cristo, nella coscienza cristiana contemporanea, per l'autore è proprio la presenza di Dio in Cristo a liberare l'uomo dalla propria morte.

AA. VV., *Cristianesimo senza Cristo?*, Ed. Cittadella 1970, pp. 103.

Il libro presenta una panoramica dei maggiori problemi che coinvolgono il cristianesimo nel suo rapporto mondano: ideologia, secolarizzazione, liberazione, rivoluzione. Interventi di Masina, Morra, Suenens, Gonzales-Ruiz, Diez-Alegria.

AA. VV., *La resurrezione di Cristo avvenimento - mistero - catechesi*, Ed. Dehoniane, 1970, pp. 187.

Il libro è diviso in tre parti: nella prima viene considerato «l'avvenimento», secondo la tradizione evangelica; nella seconda, il «mistero» della resurrezione viene colto nella dinamica mondana, come salvezza, ed in quella ecclesiale, come origine; infine, nella terza parte, vengono proposte alcune modalità di catechesi per adulti ed adolescenti.

RAYMOND E. BROWN, *Gesù Dio e Uomo*, Ed. Cittadella 1970, pp. 124.

Il volume si colloca nella millenaria controversia teologica sulla natura e sulla persona di Cristo. Avvalendosi della lunga tradizione ortodossa e della recente metodologia di ricerca storica, delinea un quadro completo della complessa figura di Cristo nel ricomposto equilibrio di umano e di divino.

M. FRIES - R. STAHLIN, *Ricerca di Dio*, Ed. Cittadella, 1970, pp. 266.

Dio è morto; l'uomo è libero: questa la

sentenza ed il fondamento della cultura contemporanea, a partire da Feurbach a Sartre e dalla più attuale problematica culturale. Gli autori, l'uno teologo cattolico, l'altro evangelico, interrogano gli esponenti più significativi del dibattito «della morte di Dio» per cogliere in essi la critica positiva alla figura di «Dio». Ma questo Dio che è fallito non è — secondo gli autori — il Dio vivente che ha condotto il popolo d'Israele e che si è manifestato nella pienezza del Cristo. La figura di Cristo si offre come garanzia della nostra storia, che è la storia di una ricerca: la ricerca che gli autori presentano nelle battute di «un dialogo a tre» (il commerciante, la psicologa ed il teologo).

JEAN GALOT, *La persona di Cristo*, Ed. Cittadella 1970, pp. 101.

Secondo l'autore «il punto di partenza in cristologia rimane l'unità di persona e la dualità delle nature», cioè il punto d'arrivo del Concilio di Calcedonia: esso «comporta un invito ad andare avanti, a elaborare una metafisica dell'incarnazione più completa e a precisare il suo significato per l'opera di salvezza». La breve ma molto densa trattazione prende l'avvio dalla fondazione ontologica del concetto di persona e dalla sua distinzione dal concetto di natura. Tutto questo alla luce del mistero della trinità e della creazione e alla luce dell'esperienza psicologica, per giungere alla «definizione» della persona come «essere relazionale»: «la persona è posta in un insieme comunitario»; questa «permette di risolvere il problema che pone l'assenza di persona umana nel Cristo». Il libro si conclude con un'analisi dell'«effetto dell'ingresso dell'essere relazionale del verbo nella comunità umana», ingresso penetrante dell'amore, trasformante la comunità umana.

MASSIMO GIUSTETTI, *Il cammino dell'Eucaristia nella storia della salvezza*, Ed. Esperienze, Fossano 1970, pp. 101.

L'Eucaristia così come si compie nel Nuovo Testamento è il termine di una tensione che ha percorso la storia del popolo ebraico, a partire dalle origini.

Chiesa

E. BALDUCCI, *La Chiesa come Eucaristia*, Ed. Queriniana, 1970, pp. 122.

L'eucaristia realizza la Chiesa universale, nella storia del mondo, come comunità locale. Questo libro è il frutto di una meditazione nata dagli avvenimenti dell'Isolotto.

G. CATTANI DE MENASCE, *Discorso sull'autorità*, Ed. Studium, 1970, pp. 236.

Autorità di Dio ed autorità sociale sono gli oggetti di questo studio che parte da una domanda: l'attuale crisi è crisi di valori oppure crisi di stereotipi sociali?

SETTIMIO CIPRIANI, *Volto e anima della Chiesa*, Ed. Dehoniane, Napoli 1970, pp. 386. Raccolta di scritti, per la maggior parte già pubblicati, sul mistero della Chiesa. Il libro fonda l'oggetto della sua indagine nella dottrina della Chiesa apostolica - Matteo - Pietro - Paolo.

H. JEDIN, *Storia della Chiesa e crisi della Chiesa*, Ed. O. R., pp. 35.

La crisi della liturgia e la crisi dell'autorità sono l'espressione di una più profonda crisi di fede. La storia della Chiesa può dire qualcosa sull'attuale crisi? La crisi della caduta dell'impero romano e la crisi del XVI secolo ci insegnano che la Chiesa-magistero ha superato tali situazioni nella fedeltà alla tradizione.

E. KASEMANN - H. G. GEYER - E. SCHWEIZER, *Cristo fra noi*, Ed. Claudiana 1970, pp. 87.

Il presente volume riunisce tre relazioni di argomento biblico-teologico (La Croce, La Resurrezione, La Chiesa) presentate dal gruppo di studio « Bibbia e comunità » del XIII *Kirchentag* evangelico sul tema: « La pace è fra noi ».

KARL RAHNER, *L'elemento dinamico nella Chiesa*, Ed. Morcelliana, 1970, pp. 156.

Il volume che raccoglie alcuni scritti già

pubblicati, sviluppa la tesi per cui il singolo non si lascia assorbire dall'universale. Tale tesi di etica individuale non va confusa con un'etica della situazione, rigettata dall'autore e poi dalle dichiarazioni ufficiali del magistero; la delineazione di un'etica individuale comporta un rapporto ad un fondamento oggettivo, unico, irripetibile. L'esistenza di questo elemento proveniente da Dio comporta nella Chiesa l'esistenza dell'elemento carismatico.

storia

AA. VV., *Cristianesimo in cammino*, Ed. Gregoriana, 1970, pp. 104.

Contributi di Lercaro, Borrmans, Acquaviva, Bordignon sull'attuale situazione della cristianità.

BERNARD BESRET, *Liberazione dell'uomo*, Ed. Cittadella 1970, pp. 80.

Liberato dalle forme, dal mito, dal sacro, il monachesimo può diventare uno strumento insieme agile ed efficace della liberazione dell'uomo: il presente libro è l'apporto dell'esperienza di Besret, come priore dell'Abbazia Cistercense di Boguen.

RENE COSTE, *Eglise et vie économique*, Les Editions Ouvrières, 1970, pp. 299.

Nell'attuale storia umana la Chiesa è chiamata ad un ruolo profetico.

ANTONIO FRAGOSO, *Vangelo e rivoluzione sociale*, Ed. Cittadella 1970, pp. 135.

La prima parte di questo libro affronta l'analisi socio-politica del nord-est brasiliano, in un continuo confronto con la parola liberatrice del Vangelo. Nella seconda parte vengono delineate alcune prospettive pastorali per la diocesi di Cratens, di cui l'autore è vescovo.

teologia della storia

AA. VV., *Rivelazione come storia*, Ed. Dehoniane, Bologna 1969, pp. 246.

Si tratta della traduzione di B. Baroffio sulla terza ed. tedesca di *Offenbarung als Geschichte* con scritti di W. Pannenberg, R. Rendtorff, U. Wilckens. Il titolo stesso del-

l'opera sintetizza la linea di ricerca dei tre teologi protestanti, che com'è noto appartengono al cosiddetto «Circolo di Heidelberg», un centro di rottura all'indirizzo teologico suscitato da R. Bultmann. Ricordiamo in particolare l'opera di Pannenberg: la sua tesi centrale è quella della profezia, dell'anticipazione della fine della storia nell'evento di Cristo. L'evento di Cristo è essenzialmente escatologico: tutta la storia della salvezza trova in esso la propria unità e la propria direzione, il proprio senso ed il proprio futuro.

AA. VV., *Rivelazione e storia*, Atti del Convegno indetto dal Centro Internazionale di Studi Umanistici e dall'Istituto di Studi Filosofici di Roma (5-11 gennaio 1971), Istituto di Studi Filosofici, Roma 1971, pp. 259. Il volume raccoglie contributi di notevole rilievo, fra i quali ricordiamo in particolare quelli di P. Ricoeur, E. Levinas, P. Prini, R. Habachi, H. W. Bartsch, R. Bertalot, M. Cristaldi. La raccolta si apre con una stimolante domanda di E. Castelli di Gattinara, presidente del convegno: «La teologia della storia è anche una teologia del rimorso attraverso la storia dell'errore?».

MARCO ADINOLFI, *Questioni bibliche di storia e di storiografia*, Paideia, Brescia 1969, pp. 217.

Oltre che per alcune puntuali ricerche sull'A. e N. T. (*Macc., Eccl., Atti ecc.*), l'opera si segnala per il suo primo ampio capitolo, *Storiografia biblica e storiografia classica*.

ERNST BLOCH, *Ateismo nel cristianesimo*, Feltrinelli, Milano 1971, pp. 336.

Traduzione dall'edizione tedesca del 1968 curata da Francesco Cappellotti. È la sconcertante tesi del filosofo marxista, che all'escatologia cristiana sostituisce la «speranza» secolare di un umanesimo materialistico: un'opera che ricordiamo come termine di riferimento e di contesa per buona parte della teologia contemporanea tedesca. In particolare le tesi del filosofo marxista sono state discusse e criticate da J. MOLT-MANN di cui il lettore italiano può leggere utilmente *Teologia della speranza*, Queriniana, Brescia 1970, un'opera che rimarrà per lungo tempo al centro delle ricerche teologiche sulla storia.

I. T. RAMSEY, *Il linguaggio religioso*, Il Mulino, Bologna 1970, pp. 253. Traduzione dall'ed. inglese (1967²) di F. Giusberti.

Il volume raccoglie quattro *Open Lectures* tenute all'University College di Cardiff. Con gli strumenti della filosofia del linguaggio e dell'empirismo logico, l'A. cerca di chiarire la struttura del linguaggio religioso. Per questa via l'A., cresciuto alla scuola di Moore, Russel, Wittgenstein, ritiene di offrire uno strumento rigoroso alla teologia: un approccio fondamentale che sia capace di «eliminare i fraintendimenti» e possa individuare una logica non risolubile in quella della scienza.

P. TILICH, *Il futuro delle religioni*, Queriniana, Brescia 1970, pp. 137.

In questa breve opera il grande teologo protestante affronta la situazione dell'uomo contemporaneo, nel suo sviluppo tecnico e nella sua tensione al progresso. Da questo punto di vista è posto il problema della storia delle religioni e del suo significato per la teologia sistematica. L'opera è preceduta da due interessanti introduzioni, scritte da B. Mondin e M. Eliade.